



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	DIP
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

## Scheda di sicurezza

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1 Identificatore del prodotto:

a) nome commerciale: **DIP**

b) sostanze che contribuiscono alla classificazione del prodotto:

//

#### 1.2 Usi pertinenti identificativi della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Detergente per interno in pelle di autoveicoli.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

FRESCURA & C. s.a.s

Viale della Meccanica, 15

36016 THIENE (VI) - ITALIA

TEL. +39 0445 381616

FAX +39 0445 380768

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

[sds@frescurachem.com](mailto:sds@frescurachem.com)

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza:

In Italia i centri antiveleni attivi 24 h sono:

C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia	Tel.	0382 24444
C.A.V. Ospedali Riuniti, Bergamo	Tel.	800 883300
C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano	Tel.	02 66101029
C.A.V. Ospedale di Foggia	Tel.	0881 732326
C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze	Tel.	055 7947819
C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma	Tel.	06 3054343
C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma	Tel.	06 49978000
C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli	Tel.	081 7472870

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

**CLP (Reg. 1272/2008)**

Eye Irrit. 2 H319

Principali effetti nocivi: vedi sezioni da 9 a 12.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta:

**CLP (Reg. 1272/2008)**

Pittogrammi di pericolo:



GHS07

Avvertenza:

Attenzione



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	DIP
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:  
//

Indicazioni di pericolo:  
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:  
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.  
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

**2.3 Altri pericoli:**  
Nessuno.

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

**3.1 Sostanze:**  
N.A.

**3.2 Miscele:**

NOME	N. REGISTRAZIONE	CAS	EINECS	classificazione REGOLAMENTO (C.E.) N. 1272/2008	CONC.
ALCOLI ETOSSILATI PROPOSSILATI	Non applicabile (polimero)	68439-51-0	//	Aquatic Chronic 3; H412	3-5%
ALCHILAMMINA ETOSSILATA	//	61791-14-8	//	Acute Tox. 4; H302 Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 Aquatic Chronic 2; H411	1-3%
SODIO ALCHIL SOLFATO	//	126-92-1	204-812-8	Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318	1-3%

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Vie di esposizione:

Contatto con la pelle: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti.

Ingestione: RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.

Inalazione: Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

N.D.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	DIP
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

Vedi.4.1

## 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione

Estintori raccomandati: Acqua, CO<sub>2</sub>, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione non idonei: Nessuno in particolare.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno in particolare.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Evitare di respirare i fumi. Usare protezioni per le vie respiratorie.

## 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza.

Precauzioni individuali: indossare guanti ed indumenti protettivi.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita:

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Sez.8 e Sez.13

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Indicazione per i locali: locali adeguatamente areati.

Si veda anche il successivo paragrafo 10.

### 7.3 Usi finali specifici

Nessuno.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione professionale:

Nazionali: N.D.

Comunitari: N.D.

Valori limite biologici: N.D.

Procedure di monitoraggio raccomandate: N.D.

DNEL: N.D.

PNEC: N.D.

### 8.2 Controlli di esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie.



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	DIP
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

Protezione delle mani:	<p>In caso di ventilazione insufficiente, superamento dei valori limite sul posto di lavoro, eccessivo disturbo olfattivo o nella presenza di aerosol, nebbie e fumo, è necessario utilizzare una maschera di protezione per le vie respiratorie indipendente dall'aria ambientale.</p> <p>Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le mani.</p> <p>In caso di particolare sensibilità individuale utilizzare guanti per la protezione delle mani.</p> <p>Guanti adatti per la protezione contro il contatto continuo: Materiale: gomma butilica Tempo di penetrazione : <math>\geq 480</math> min Spessore del materiale: <math>\geq 0,7</math> mm</p> <p>Guanti adatti per la protezione contro spruzzi: Materiale: caucciù di nitrile/lattice di nitrile Tempo di penetrazione: <math>\geq 30</math> min Spessore del materiale: <math>\geq 0,4</math> mm</p> <p>La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro. Osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Fare attenzione al fatto che se usato quotidianamente, la durata di un guanto di protezione resistente a prodotti chimici, può essere considerevolmente più breve dei tempi di penetrazione misurati secondo la norma EN 374. Questo è dovuto a numerosi fattori esterni come ad esempio la temperatura.</p>
Misure di igiene:	<p>Manipolare secondo le buone pratiche industriali di igiene e sicurezza per i prodotti diagnostici. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.</p>
Accorgimenti di protezione:	<p>Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.</p>

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido limpido giallo chiaro
Odore:	Marsiglia
Soglia olfattiva:	N.D.
pH:	$10,0 \pm 1,0$
Punto di fusione/ punto di congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.D.
Punto di infiammabilità:	$>60$ °C
Velocità di evaporazione:	N.D.
Infiammabilità (solidi,gas):	N.D.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	DIP
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

---

Densità di vapore:	N.D.
Densità relativa(20°C):	1,012 ± 0,005 g/ml
Solubilità(in acqua):	Si
Coefficiente di ripartizione:	
n-ottanolo/acqua:	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	N.D.
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	N.D.
Proprietà ossidanti:	N.D.

## 9.2 Altre informazioni

N.D.

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività:

No.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna.

### 10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare.

### 10.5 Materiali incompatibili

Nessuno.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela: vedi sezioni 2 e 4.

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

ALCOLI ETOSSILATI PROPOSSILATI

LD50 (oral): > 2,000 - < 5,000 mg/kg (Directive 84/449/EEC, B.1)

ALCHILAMMINA ETOSSILATA

Tossicità orale acuta:DL50 (ratto)>200 mg/kg

SODIO ALCHIL SOLFATO

Tossicità orale acuta: LD50 (ratto)> 2000 mg/kg

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le norme di buona tecnica evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6,7,13,14 e 15).

Non sono disponibili dati eco tossicologici sulla miscela in quanto tale.

### 12.1 Tossicità

ALCOLI ETOSSILATI PROPOSSILATI

Tossicità pesci:

LC50 > 1 - < 10 mg/l, Leuciscus idus (DIN 38412 Part 15)



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	DIP
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

Invertebrati acquatici:

EC50 > 1 - < 10 mg/l, Daphnia magna (OECD Guideline 202, part 1)

Piante acquatiche:

EC50 > 1 - < 10 mg/l (OECD Guideline 201)

EC10 > 0.1 - < 1 mg/l

Microorganismi/Effetti su fanghi attivi:

EC0 > 100 mg/l, Pseudomonas putida (OECD Guideline 209)

EC0 > 100 mg/l, Pseudomonas putida (DIN 38412 Part 8)

#### **12.2 Persistenza e degradabilità**

ALCOLI ETOSSILATI PROPOSSILATI

Rapidamente biodegradabile.

#### **12.3 Potenziale di bioaccumulo**

N.D.

#### **12.4 Mobilità nel suolo**

N.D.

#### **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.**

N.D.

#### **12.6 Altri effetti avversi**

N.D.

#### **12.7 Informazioni aggiuntive**

VOC: N.D.

### **13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

#### **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

### **14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

#### **14.1 Numero ONU**

N.A.

#### **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

N.A.

#### **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

N.A.

#### **14.4 Gruppo di imballaggio**

N.A.

#### **14.5 Pericoli per l'ambiente**

Marine pollutant: No

#### **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

N.A.

#### **14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

No trasporto di rifiuti.

### **15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

#### **15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela**

Regolamento n.1907/2006/CE (Reach)

Regolamento n.453/2010/UE

Regolamento n.1272/2008/CE (CLP)

Regolamento n.790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n.1272/2008/CE)

D.Lgs 81/2008 (testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE)

Regolamento 648/2004/CE relativo ai detersivi e successive modifiche.

#### **15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

N.D.



SCHEMA DI SICUREZZA	
Prodotto:	DIP
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda di sicurezza è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento n.453/2010/UE.

### Acronimi

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)
LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
VwVwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified
BOD:	Biochemical Oxygen Demand
COD:	Chemical Oxygen Demand
BCF:	BioConcentration Factor
TRGS:	Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	DIP
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

LCLo: Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)  
ThOD: Theoretical Oxygen Demand

#### Abbreviazioni

N.D.: Non disponibile  
N.A.: Non applicabile  
V.O.C.: Volatile Organic Compound  
T.I.: Tecnicamente impossibile  
[...]: Riferimento bibliografico

#### Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

ECDIN Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities  
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold  
ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

#### Testo integrale delle frasi H utilizzate nel paragrafo 2-15

H302 Nocivo se ingerito.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Sostanze contenute in conformità al Regolamento (CE) N.648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 Marzo 2004 relativo ai detergenti-ALL.VII A:

Fosfonati: conc. inferiore al 5%  
Tensioattivi anionici: conc. inferiore al 5%  
Tensioattivi non ionici : conc. uguale o superiore al 5% ma inferiore al 15%  
Profumo.

\*\*\* I tre asterischi indicano la sezione della scheda di sicurezza soggetta a modifica rispetto alla versione precedente.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.